

Regione del Veneto

Provincia di Vicenza

Comune di Villaverla

Piano Comunale delle Acque
Verifica di assoggettabilità alla VAS

Rapporto Ambientale Preliminare

Data: Dicembre 2018

Committente:

Comune di Villaverla

I tecnici incaricati:

Dott. for. Michele Carta

Dott. for. Cesare Cariolato

PROGEA - Progettazione e gestione ambientale

Via Riviera Berica 453 - 36100 Vicenza

tel. 0444-533554

e-mail: info@studioprogea.eu

Cod.progetto: 02_PIANI/2018_01_Villaverla_PA

N.	Data	Descrizione	Redazione	Controllo	Autorizzazione
00	Dicembre 2018	Prima emissione			

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 1	

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>PREMESSA.....</u>	<u>4</u>
<u>2</u>	<u>INTRODUZIONE NORMATIVA</u>	<u>4</u>
2.1	SCOPO DEL DOCUMENTO	4
2.2	RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA	5
2.2.1	LA NORMATIVA EUROPEA	5
2.2.2	LA NORMATIVA NAZIONALE	6
2.2.3	LA NORMATIVA REGIONALE	7
2.3	CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	11
<u>3</u>	<u>CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO.....</u>	<u>12</u>
3.1	INQUADRAMENTO.....	12
3.2	USO DEL SUOLO	14
3.3	INQUADRAMENTO URBANISTICO	17
3.4	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	18
3.5	SISTEMA INFRASTRUTTURALE	18
3.6	STATO ATTUALE DEI LUOGHI, AMBITI DI TUTELA, VINCOLI, CRITICITÀ, CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE.	20
3.6.1	DESCRIZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO	20
3.6.2	VINCOLI	22
<u>4</u>	<u>QUADRO PIANIFICATORIO</u>	<u>25</u>
4.1	P.T.C.P. - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.....	25
4.2	P.A.I. - PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO.....	31
4.3	P.G.R.A. – PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI	33
4.4	COERENZA DELLE SCELTE PROGETTUALI CON LE INDICAZIONI DEI PIANI SOVRAORDINATI	34
<u>5</u>	<u>NORMATIVA INTRODOTTA.....</u>	<u>35</u>
5.1	INTERVENTI PREVISTI	37
5.2	NORMATIVA.....	38
5.2.1	ALLEGATO A.2 – NORME DI SOSTENIBILITÀ IDRAULICA ED ECOLOGICA	38
5.2.2	ALLEGATO C – REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA.....	40
<u>6</u>	<u>EFFETTI SULL'AMBIENTE.....</u>	<u>42</u>
6.1	BIODIVERSITÀ, FLORA, FAUNA	42
6.2	POPOLAZIONE, SALUTE UMANA.....	43
6.3	SUOLO, ACQUA, ARIA.....	43
6.4	CLIMA ACUSTICO	48

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 2	

6.5	BENI MATERIALI, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO	48
6.6	CONSUMO DI SUOLO E PAESAGGIO	48
6.7	INDIVIDUAZIONE E CARATTERIZZAZIONE QUALITATIVA DI PRESSIONI E IMPATTI ATTESI	49
6.8	EFFETTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, DIRETTI E INDIRETTI, SINERGICI, A BREVE MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI, E INTERRELAZIONE	50
6.9	SINTESI FINALE - CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI PIANI E PROGRAMMI	51
<u>7</u>	<u>CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI</u>	<u>53</u>
<u>8</u>	<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>53</u>
<u>9</u>	<u>ENTI E SOGGETTI CONSULTATI E AVENTI COMPETENZA IN MATERIA AMBIENTALE.....</u>	<u>54</u>

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 3	

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 4	

1 PREMESSA

I sottoscritti dott. for. Michele Carta e dott. for. Cesare Cariolato, hanno provveduto, su incarico del Comune di Villaverla, a redigere il presente Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. (art. 12 D.Lgs 152/06 e s.m.i) in relazione al Piano Comunale delle Acque.

2 INTRODUZIONE NORMATIVA

2.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento rappresenta il Rapporto Preliminare per la “Verifica di Assoggettabilità” da redigersi, in accordo a quanto definito dall’art. 12 D.Lgs 152/06 e s.m.i., nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all’art. 6 commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo decreto, con riferimento alla variante indicata in premessa. Scopo del documento sarà di fornire all’Autorità Competente i necessari elementi informativi per definire e valutare la significatività degli impatti sull’ambiente circostante indotti dalla realizzazione della variante in oggetto, in modo che la medesima Autorità possa pronunciarsi rispetto all’assoggettamento o all’esclusione della variante stessa dai successivi obblighi previsti dalla procedura di V.A.S., in accordo con quanto dettato dall’articolo 6 comma 3 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 5	

2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA

Si riportano di seguito gli stralci normativi specifici di interesse rispetto alla fase di "Verifica di Assoggettabilità" di piani e programmi alla procedura di V.A.S.

2.2.1 La normativa europea

La normativa sulla valutazione ambientale strategica ha come riferimento principale la Direttiva 2001/42/CE. L'obiettivo generale della Direttiva, definito dall'articolo 1 della stessa, è quello di "...garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ... assicurando che ... venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente". Relativamente all'ambito di applicazione si riporta di seguito quanto in articolo 3.

Tabella 2-1. Articolo 3 (Ambito applicazione) Direttiva 2001/42/CE

2. Fatto salvo il paragrafo 3, viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e i programmi:
 - a) che sono elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
 - b) per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE.
3. Per i piani e i programmi di cui al paragrafo 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al paragrafo 2, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano che essi possono avere effetti significativi sull'ambiente.
4. Gli Stati membri determinano se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.
5. Gli Stati membri determinano se i piani o i programmi di cui ai paragrafi 3 e 4 possono avere effetti significativi sull'ambiente attraverso l'esame caso per caso o specificando i tipi di piani e di programmi o combinando le due impostazioni. A tale scopo gli Stati membri tengono comunque conto dei pertinenti criteri di cui all'allegato II al fine di garantire che i piani e i programmi con probabili effetti significativi sull'ambiente rientrino nell'ambito di applicazione della presente direttiva.
6. Nell'esame dei singoli casi e nella specificazione dei tipi di piani e di programmi di cui al paragrafo 5, devono essere consultate le autorità di cui all'articolo 6, paragrafo 3.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 6	

Tabella 2-2. Articolo 6 Direttiva 2001/42/CE

3. Gli Stati membri designano le autorità che devono essere consultate e che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani e dei programmi.

2.2.2 La normativa nazionale

A livello nazionale si è, di fatto, provveduto a recepire formalmente la Direttiva Europea solo il 1 agosto 2007, con l'entrata in vigore della Parte II del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

I contenuti della parte seconda del decreto, riguardante le "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)" sono stati integrati e modificati con il successivo D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale".

Si riporta di seguito, in quanto pertinente all'oggetto di esame, l'articolo 6 di tale disciplina.

Tabella 2-3. Articolo 6 (Oggetto della disciplina) D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 7	

Tabella 2-4. Articolo 12 (Verifica di assoggettabilità) D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4

1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 3, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.
2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.
3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.
5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.

2.2.3 La normativa regionale

Il recepimento regionale della Normativa sulla VAS è avvenuto con la L.R. 11/2004, in particolare l'art. 4 Co. 1 SVILUPPO SOSTENIBILE ED ELEVATA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE VAS DEGLI EFFETTI DERIVANTI DAI PIANI.

Con DGR n. 3262 del 24 ottobre 2006 sono state formalizzate le procedure e le modalità operative per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di assetto comunale o intercomunale di cui agli articoli 14, 15 e 16 della LR 23 aprile 2004, n. 11, e la Giunta Regionale ha deliberato quanto segue.

Tabella 2-5. Estratto DGR 24 ottobre 2006, n. 3262

La Giunta Regionale (...) delibera

1. di revocare la Delib.G.R. 26 settembre 2006, n. 2961 avente ad oggetto "Attuazione Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione ambientale strategica. Procedure e Modalità operative";
2. di costituire l'Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) individuandola nella Commissione Regionale VAS così composta: Segretario Regionale alle infrastrutture e mobilità con funzioni di Presidente, Segretario Regionale all'ambiente e territorio con funzioni di Vicepresidente, e Segretario competente per materia, ovvero da Dirigente Delegato, Componente variabile a seconda della natura del Piano e/o Programma di volta in volta sottoposto al giudizio di compatibilità ambientale;

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 8	

3. di individuare nella Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti, la struttura di supporto e di istruttoria all'attività della Commissione Regionale VAS;
- 4 di approvare la procedura di cui all'allegato A per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e/o Programmi di competenza regionale;
5. di approvare la procedura di cui all'allegato B per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e/o Programmi di livello comunale, intercomunale e provinciali;
6. di approvare la procedura di cui all'allegato C per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di assetto territoriale comunale o intercomunale di cui agli articoli 14, 15 e 16 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di approvare la procedura di cui all'allegato D per la Valutazione Ambientale Strategica dei Programmi o Piani di iniziativa regionali approvati da altri soggetti o oggetto di accordi.

Nella L.R. 26/06/2008, n. 4, "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture", al CAPO I: Disposizioni in materia di governo del territorio, all'art. 14 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS)" è riportato quanto segue.

Tabella 2-6. Articolo 14 L.R. 26/06/2008, n. 4

1. Nelle more dell'entrata in vigore di una specifica normativa regionale in materia di VAS di cui ai decreti legislativi 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale" e 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale":
 - a) per i piani e programmi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 4 del 2008 la cui approvazione e adozione compete alla Regione, o agli enti locali, o di iniziativa regionale approvati da altri soggetti o oggetto di accordo, l'autorità a cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli articoli 12 e 15 del decreto legislativo n. 4 del 2008, è, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, la commissione regionale VAS nominata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3262 del 24 ottobre 2006, pubblicata nel BUR n. 101 del 2006;
 - b) per i piani e programmi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 4 del 2008 afferenti la pianificazione territoriale ed urbanistica si applica l'articolo 4 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio";
 - c) i procedimenti già avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi con le procedure di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 3262 del 24 ottobre 2006, n. 3752 del 5 dicembre 2006, pubblicata nel BUR n. 10 del 2007 e n. 2988 del 1° ottobre 2004, pubblicata nel BUR n. 107 del 2004, e sono fatti salvi le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti.

Con la D.G.R. 31/03/2009, n. 791, "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, la

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 9	

Giunta Regionale ha deliberato quanto segue.

Tabella 2-7. Estratto DG.R 31/03/2009, n. 791

La Giunta Regionale (...) delibera

1. di approvare in sostituzione delle deliberazioni n. 3262/2006 e n. 3752/2006, per le motivazioni esposte in premessa, le nuove procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante:

Allegato A "Procedure di VAS per piani o programmi di competenza regionale";

Allegato B "Procedure di VAS per piani o programmi di competenza di altre Amministrazioni la cui approvazione compete alla Regione";

Allegato B1 "Procedure di VAS per piani di assetto territoriale, comunale o intercomunale, redatti in copianificazione";

Allegato C "Procedure di VAS per piani o programmi di competenza di altre Amministrazioni"

Allegato D "Procedure di VAS per piani o programmi la cui iniziativa spetta alla Regione mentre l'approvazione compete ad altra Amministrazione";

Allegato E "Procedure di VAS per programmi transfrontalieri europei;

Allegato F "Procedure per la verifica di assoggettabilità".

2. di approvare l'iter procedurale per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato F "Procedure per la verifica di assoggettabilità a VAS" con i criteri esposti in premessa.

Legge Regionale 6 aprile 2012, n. 13 LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2012, con l'Articolo 40 modifica l'articolo 14 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture" e disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica per gli strumenti urbanistici attuativi, come di seguito.

Tabella 2-8. Articolo 40 L.R. 06/04/2012, n. 13

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 14 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica - VAS" della legge regionale 26 giugno 2008, n. 4 è inserito il seguente comma:

"1-bis. Nelle more dell'adozione della normativa di cui al comma 1 e in attuazione dell'articolo 16, ultimo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica", come modificato dall'articolo 5, comma 8, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106:

a) i piani urbanistici attuativi (PUA) di piani urbanistici generali non assoggettati a Valutazione ambientale strategica (VAS) e gli accordi di programma, sono sottoposti a VAS, solo nel caso in cui prevedano progetti o interventi sul territorio riconducibili agli elenchi contenuti negli Allegati II, III e IV della parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 10	

b) sono sottoposti a VAS i piani urbanistici attuativi (PUA) di piani urbanistici generali già sottoposti a VAS, qualora prevedano la realizzazione di progetti o interventi di cui agli Allegati II, III e IV della parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 non previsti o non valutati in sede di approvazione del piano urbanistico di cui costituiscono attuazione".

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 58/2013

La Corte dichiara l'illegittimità costituzionale della lettera a) del comma 1 bis dell'art. 14 della LR n. 4/2008 in quanto limita l'esperibilità della VAS ai soli casi di obbligatorietà previsti dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Infatti, né è dubitabile che la c.d. procedura di screening, indicata dagli artt. 6 comma 3 bis e 12 del D.Lgs. n. 152/2006, debba operare, anche quando il piano non abbia per oggetto progetti sottoposti a VIA. La legge regionale riduce l'ambito di applicazione della VAS invadendo la sfera di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

La Corte, invece, dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 40 comma 1 lettera b) in quanto l'art. 3 quinquies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 consente alle Regioni di adottare forme di tutela giuridica dell'ambiente più restrittive qualora lo richiedano "situazioni particolari del territorio" senza però che ciò diventi un ingiustificato aggravio procedimentale.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 11	

2.3 CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento è strutturato in modo da rispondere a quanto richiesto dagli Indirizzi Applicativi a seguito della Sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale, come da parere n. 73 del 2 luglio 2013.

Tabella 2-9. Contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare

1. Caratteristiche dell'intervento	
1a. Contestualizzazione biogeografica	§ 3
1b. Inquadramento urbanistico	§ 3.3
1c. Documentazione fotografica	§ 3.4
1d. Sistema strutturale	§ 3.5
1e. Stato attuale dei luoghi, ambiti di tutela, vincoli, criticità, caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree	§ 3.6
2. Quadro Pianificatorio	
2a. Coerenza delle scelte progettuali con le indicazioni dei Piani sovraordinati	§ 4.4
3. Progetto	
3a. Contenuti e dati dimensionali	-
3b. Nuove previsioni, dotazioni territoriali e infrastrutturali, indici edificabilità, destinazioni d'uso ammesse, contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi.	-
4. Effetti sull'ambiente	
4a. Effetti, pressioni ed impatti significativi sull'ambiente, compresi effetti sulla biodiversità, alla popolazione, alla salute umana, alla flora, alla fauna, suolo, acqua, aria, clima acustico, fattori climatici, beni materiali, al patrimonio culturale, architettonico e archeologico, al consumo di suolo, al paesaggio e all'interrelazione tra i suddetti fattori; devono essere considerati tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, diretti e indiretti, sinergici, a breve medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi Individuazione e caratterizzazione qualitativa di pressioni e impatti attesi	§ 6
5. Condizioni di sostenibilità ambientale, mitigazioni e compensazioni	§ 7
6. Enti e soggetti consultati aventi competenza in materia ambientale	§ 9

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 12	

3 CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

3.1 INQUADRAMENTO

Il Comune di Villaverla fa parte del territorio della Provincia di Vicenza, nell'alta pianura veneta, si estende su una superficie complessiva di circa 16 km² e confina, partendo da nord in senso orario con i territori comunali di Thiene, Sarcedo (per una piccola porzione), Montebelluna, Precalcino, Dueville, Caldogno, Isola Vicentina e Malo.

Villaverla si trova a nord di Vicenza, al passaggio tra l'Alta e la Media Pianura alluvionale, in prossimità del limite superiore della fascia delle risorgive e che, per un certo tratto, attraversa la porzione sudorientale del territorio comunale.

Il territorio presenta un andamento altimetrico degradante in modo uniforme verso SE con quote comprese tra 90 e 95 m s.l.m.m. in corrispondenza dei limiti settentrionali e costantemente decrescenti procedendo verso Sud-Sud Est, dove le quote si assestano fino a 49 m s.l.m.m.

I sistemi residenziali sono caratterizzati dal sistema urbano di Villaverla, strutturato lungo la SP 349 "Costo" e sviluppato attorno al centro storico e dal centro di Novoledo, con uno sviluppo lineare lungo la SP 50 "Novoledo". L'edificazione diffusa in ambito agricolo risulta limitata.

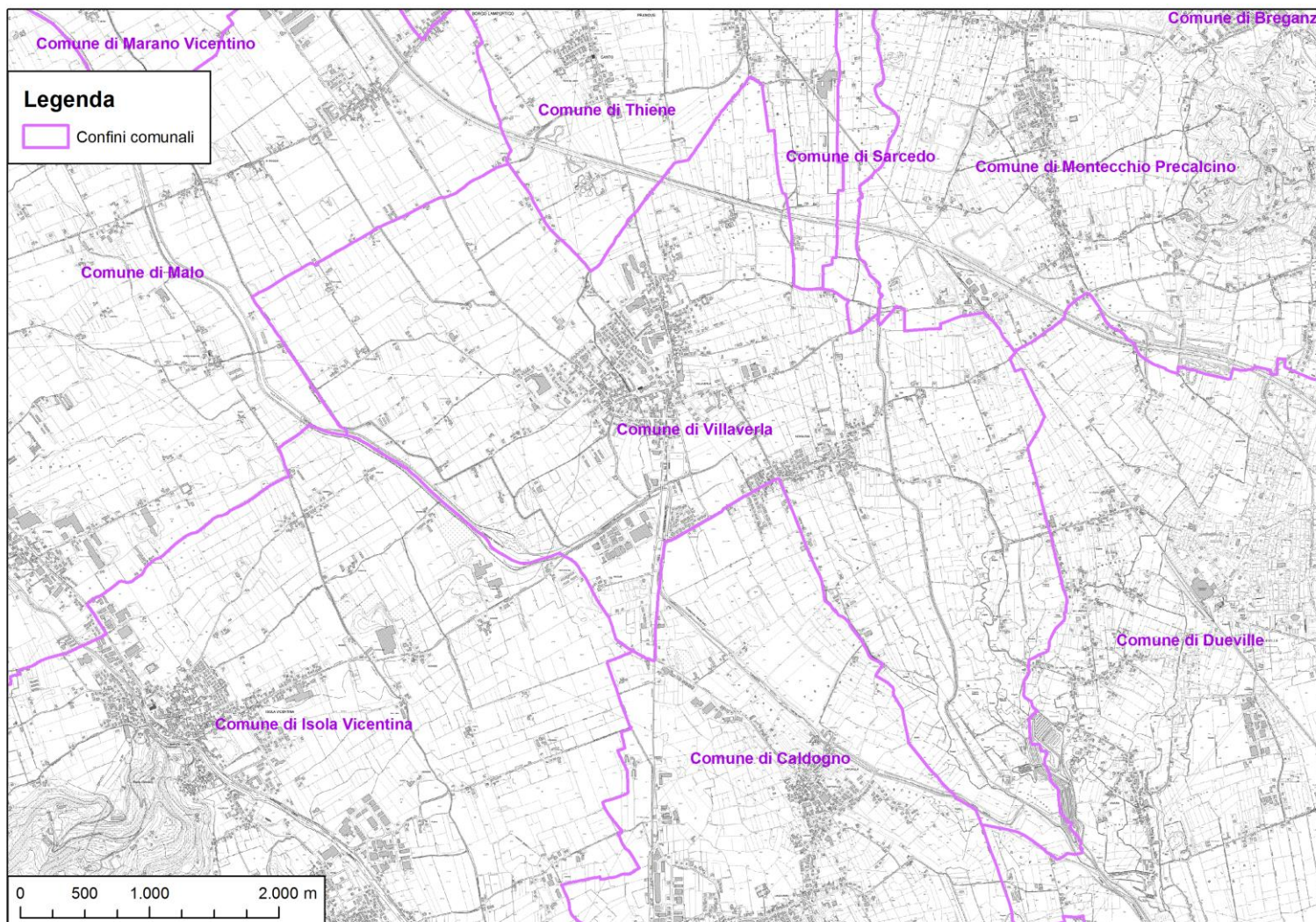
Per quanto riguarda il sistema produttivo le principali aree sono localizzate attorno al centro urbano di Villaverla, in particolare:

- insediamento a nord di via De Gasperi;
- a sud del parco di villa Ghellini (via Roare);
- area produttiva di via XXV Aprile;
- zona industriale commerciale compresa tra S.P. 49 "Capiterlina" e la SP 349 "Costo"

Dal punto di vista ambientale il territorio si caratterizza per la presenza di terreni agricoli aperti che circondano i nuclei edificati di Villaverla e Novoledo.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 13	

Figura 3-1. Corografia



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 14	

3.2 USO DEL SUOLO

In base alla Carta regionale della copertura del suolo in scala 1:10.000 (versione 2012) il territorio comunale di Villaverla è prevalentemente interessato dalle aree agricole, rappresentate per lo più da terreni arativi ma anche per una quota rilevante dai prati stabili, che occupano circa il 75% della superficie comunale.

Le superfici urbanizzate occupano circa il 20% del territorio: il tessuto urbano interessa principalmente il capoluogo Villaverla e la frazione di Novoledo (8%); le aree produttive (4,6%) sono ubicate principalmente a sud del torrente Timonchio oltre che nei settori periferici dell'area urbana di Villaverla; le strutture residenziali isolate (3,4%), infrastrutture stradali (2%), a cui va aggiunto il tracciato della Superstrada Pedemontana, attualmente in corso di realizzazione, che attraversa il settore Nord del territorio comunale.

Le aree boscate sono concentrate nel settore Sud del territorio comunale, nella zona di interesse naturalistico ricadente nella ZPS "Bosco di Dueville", interessata anche dalla presenza di corsi d'acqua di risorgiva e specchi d'acqua.

Tabella 3-1. Distribuzione della copertura del suolo nel territorio comunale di Villaverla

CODICE	LEGENDA	Sup_ha	%
1.1.1.1	Centro città con uso misto, tessuto urbano continuo molto denso	2,52	0,16%
1.1.2.1	Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)	58,58	3,72%
1.1.2.2	Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)	52,51	3,33%
1.1.2.3	Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)	8,18	0,52%
1.1.3.2	Strutture residenziali isolate	53,20	3,38%
1.1.3.3	Ville Venete	5,04	0,32%
1.2.1.1	Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi	72,88	4,63%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)	0,44	0,03%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	1,11	0,07%
1.2.1.9	Scuole	5,20	0,33%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse (autostrade, tangenziali)	2,78	0,18%
1.2.2.3	Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)	28,29	1,80%
1.2.2.4	Rete ferroviaria con territori associati	0,15	0,01%
1.2.2.6	Aree adibite a parcheggio	0,65	0,04%
1.3.1.1	Aree estrattive attive	2,84	0,18%
1.3.3.1	Cantieri e spazi in costruzione e scavi	0,50	0,03%
1.3.3.2	Suoli rimaneggiati e artefatti	0,00	0,00%
1.4.1.1	Parchi urbani	4,82	0,31%
1.4.1.3	Aree incolte nell'urbano	1,92	0,12%

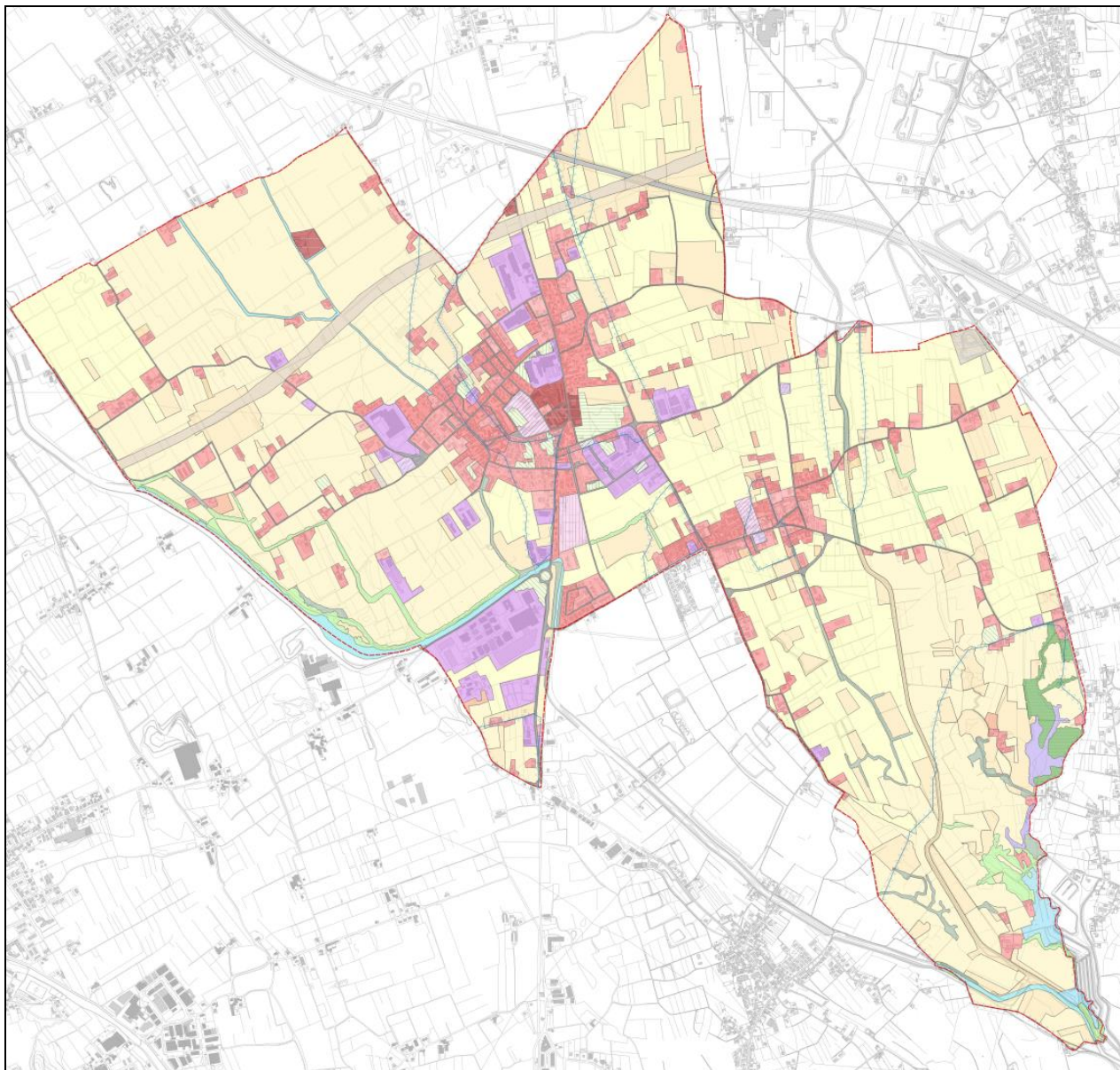
Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 15	

CODICE	LEGENDA	Sup_ha	%
1.4.1.4	Aree verdi private	8,01	0,51%
1.4.1.5	Aree verdi associate alla viabilità	0,07	0,00%
1.4.2.2	Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.).	4,54	0,29%
2.1.1	Terreni arabili in aree non irrigue	514,95	32,70%
2.1.2	Terreni arabili in aree irrigue	445,23	28,28%
2.2.1	Vigneti	3,52	0,22%
2.2.2	Frutteti	4,68	0,30%
2.2.4	Altre colture permanenti	0,07	0,00%
2.2.4.1	Arboricoltura da legno	0,43	0,03%
2.3.1	Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione	196,03	12,45%
2.3.2	Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata	12,07	0,77%
2.4.2	Sistemi colturali e particellari complessi	1,99	0,13%
3.1.1	Bosco di latifoglie	23,91	1,52%
3.1.1.5.2	Robinieto	9,62	0,61%
3.1.1.8.5	Ostrio-querceto tipico	5,60	0,36%
3.2.2.1.1	Arbusteto	18,97	1,20%
5.1.1.1	Fiumi, torrenti e fossi	16,60	1,05%
5.1.2.4	Bacini con prevalente altra destinazione produttiva	6,70	0,43%
	TOTALE	1574,60	100,00%

Si riporta di seguito un estratto della tav. 2 - Carta d'uso del suolo in scala 1:10.000

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 16	

Figura 3-2. Estratto della carta di copertura del suolo per l'area di interesse



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 17	

3.3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'iter di approvazione del Piano di Assetto del Territorio di Villaverla si è definitivamente concluso in data 16.01.2013 con la firma del Verbale della Conferenza di Servizi, alla quale hanno partecipato il Comune di Villaverla, nella persona del Sindaco, la Regione del Veneto e la Provincia di Vicenza, nelle persone dei dirigenti appositamente delegati dai due enti.

La successiva delibera di Giunta Regionale di ratifica del verbale di approvazione è stata approvata in data 29.01.2013.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30 aprile 2015 è stato approvato il primo Piano degli Interventi del Comune di Villaverla.

In base agli strumenti urbanistici vigenti le aree interessate dal Piano ricadono principalmente nell'ambito extraurbano, rappresentato da zone agricole nelle sottozone

- E1 Naturalità diffusa
- E2 Elevata utilizzazione agricola
- E3 Periurbana

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 18	

3.4 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si veda la documentazione riportata nell'allegato Tav. 11 – Atlante delle sezioni significative.

3.5 SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Le infrastrutture di trasporto comprendono:

- Rete ferroviaria. La tratta ferroviaria che collega Schio e Thiene alla città di Vicenza, è tangente al comune di Villaverla presso i confini con Montecchio Precalcino dove è presente anche una stazione;
- Rete viaria. Il territorio è attraversato dalle seguenti strade provinciali:
 - S.P. 349 “Del Costo” che collega Vicenza a Thiene ed all’Altipiano di Asiago;
 - S.P. 50 “Di Novoledo” che collega la S.P. 349 alla S.P. Marosticana;
 - S.P. 49 “Capiterlina” che collega la S.P. 349 alla S.P. 46 “Pasubio”.
- Rete autostradale:

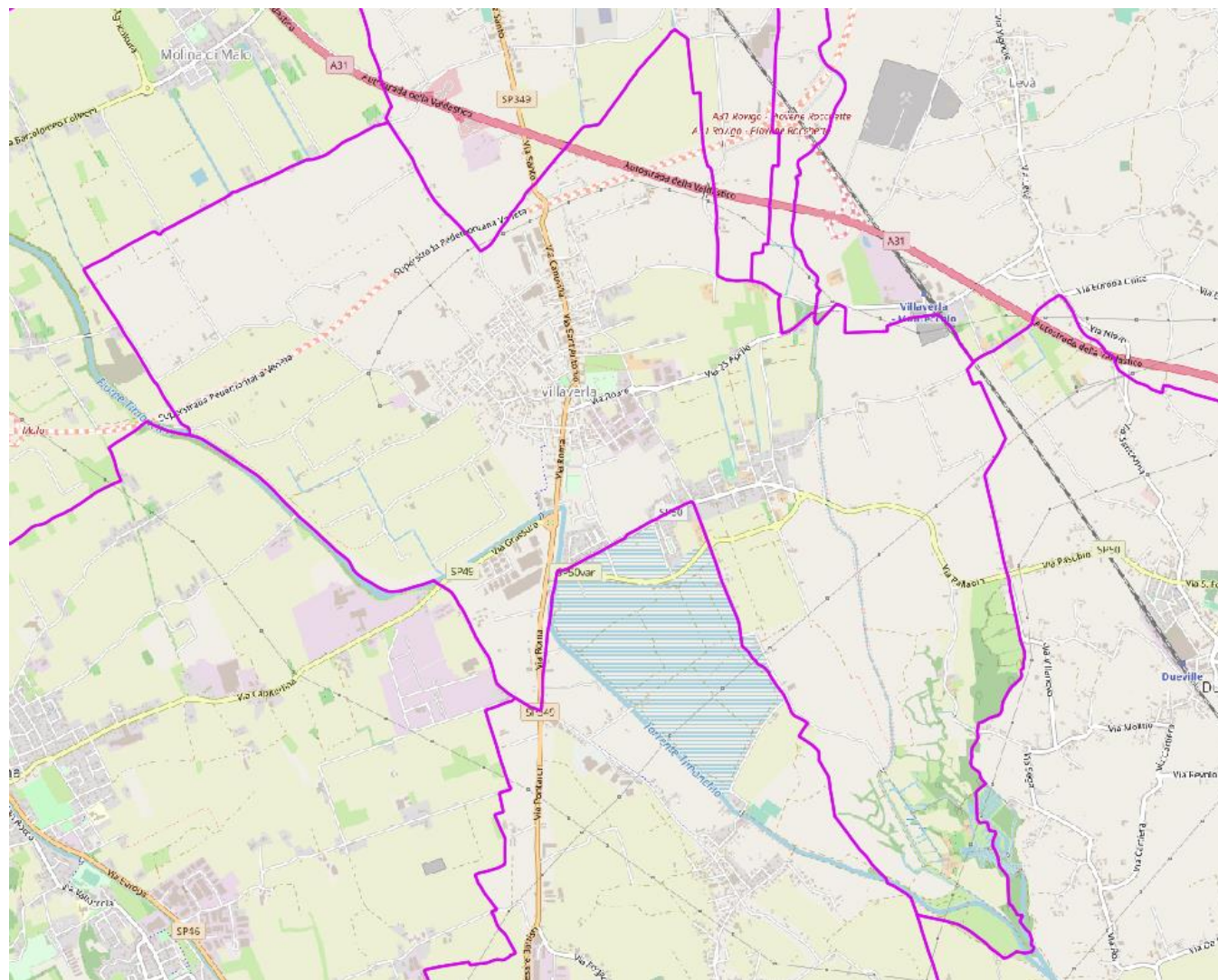
A nord est dell’abitato di Villaverla, presso i confini con Thiene, Sarcedo e Montecchio Precalcino, passa l’autostrada A31 Valdastico che collega Vicenza a Piovene Rocchette. Il caselli autostradali più vicini sono situati a Dueville ed a Thiene.

A nord dell’abitato di Villaverla, presso i confini con Thiene e Malo, è in corso di realizzazione la Superstrada a pedaggio Pedemontana con casello situato presso il comune Montecchio Precalcino.

- Rete aeroportuale. A poca distanza da Villaverla, circa 4 km, in comune di Thiene, nella frazione di Rozzampia, è situato l’aeroporto civile “A. Ferrarin”.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 19	

Figura 3-3 Vista della localizzazione del Comune nel sistema infrastrutturale viario (fonte: Openstreetmap)



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 20	

3.6 STATO ATTUALE DEI LUOGHI, AMBITI DI TUTELA, VINCOLI, CRITICITÀ, CARATTERISTICHE AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICHE DELLE AREE

3.6.1 Descrizione delle aree interessate dal Piano

Il territorio Comunale di Villaverla presenta una rete idrografica principale abbastanza significativa mentre minor estensione e continuità ha la rete minore, soprattutto nelle zone interessate dall'attività estrattiva dove non esiste una rete organica di fossi e scoline. Fa eccezione il settore sud-orientale dove la presenza delle risorgive dà origine ad una fitta rete di fossati, rogge e scoli, sia naturali che artificiali.

I corsi d'acqua principali del territorio in esame sono:

- il torrente Leogra-Timonchio è il corso d'acqua più importante ma che interessa il territorio comunale in modo limitato, facendo per un certo tratto da confine con Isola Vicentina e Caldogno;
- il fiume Bacchiglioncello che nasce da alcune risorgive nei comuni di Dueville e di Villaverla (VI).
- Il torrente Igna che attraversa con andamento NO-SE l'intero settore orientale del Comune.

Tra il T. Timonchio ed il T. Igna, gli altri elementi idrografici di una certa rilevanza sono, da ovest verso est (la denominazione fa riferimento a quella utilizzata dal Consorzio):

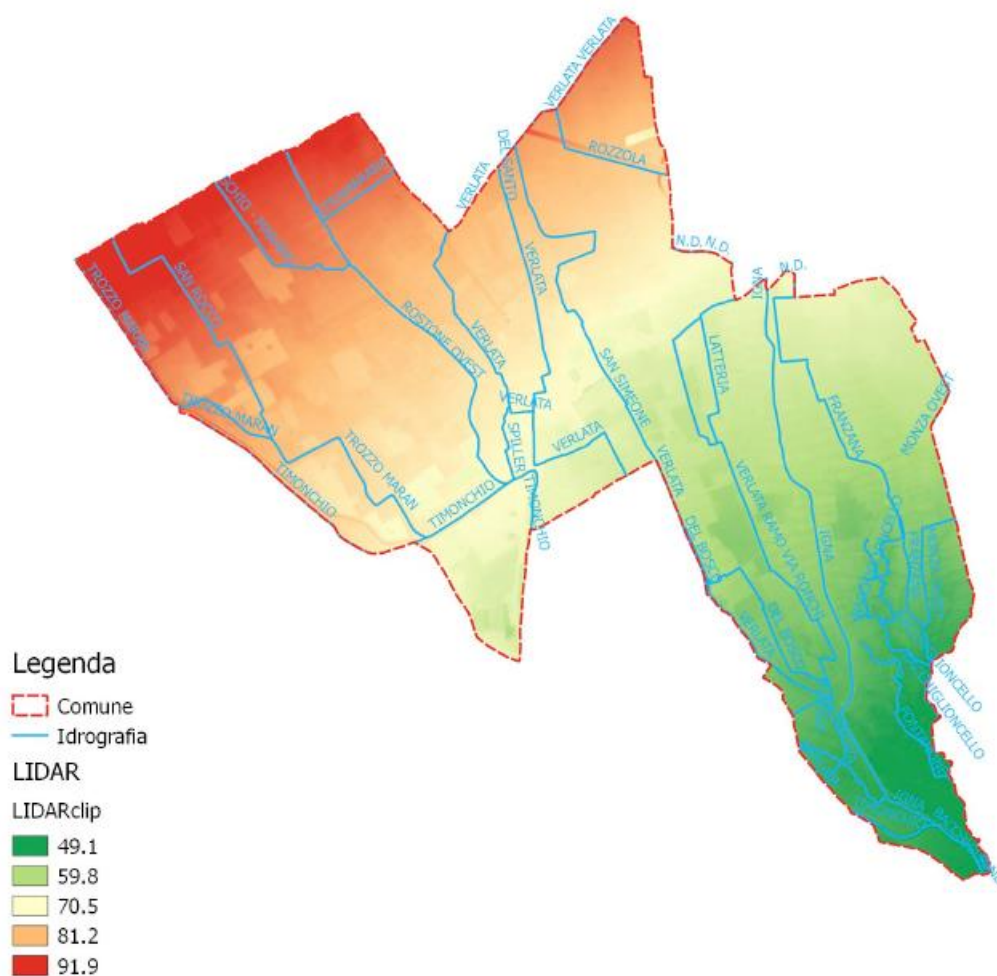
- Lo Scolo Trozzo Maran;
- il Torrente Rostone Ovest
- la Roggia Verlata, con i suoi numerosi "rami".

A questi corsi d'acqua si associano poi localmente altri elementi, costituiti da fossati e scoli agricoli, per irrigazione o per lo sgrondo dei campi, e dalle scoline stradali.

Dal punto di vista idrogeologico il territorio si presenta particolarmente interessante. Le isofreatiche hanno un andamento da NW-SE da quota 61 mslm, nella parte settentrionale del territorio comunale, a 48 mslm a sud. La socciacenza della falda passa quindi da valori di circa 30 metri a nord, diventando sub affiorante a sud, dando origine a numerose risorgive che alimentano il fiume Bacchiglioncello.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 21	

Figura 3-4. Inquadramento idrografico

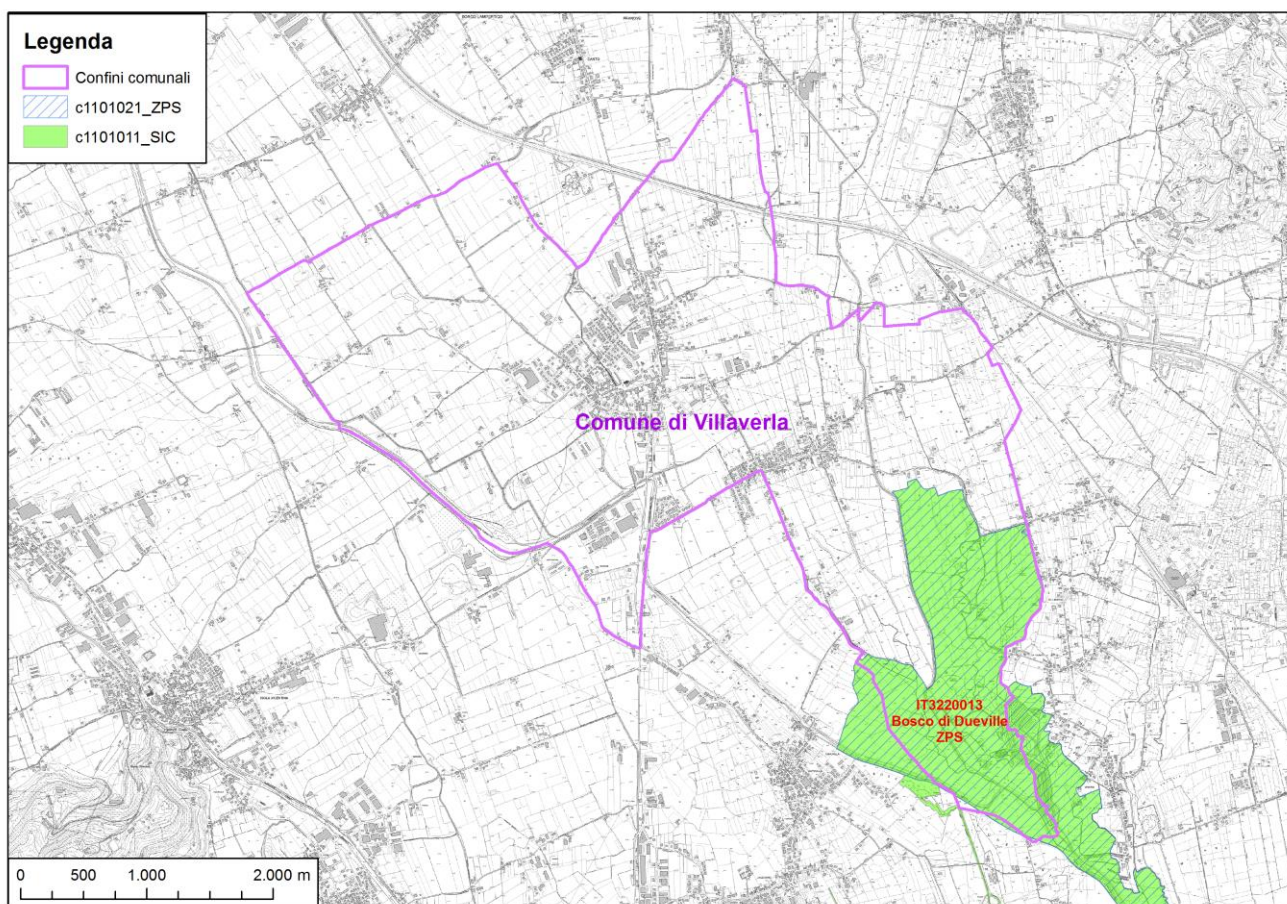


Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 22	

3.6.2 Vincoli

La porzione sud-orientale del territorio comunale, a sud della frazione di Novoledo, è interessata dal Sito Natura 2000 IT3220013 “Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe”, coincidente in questa porzione con l’ambito ZPS.

Figura 3-5. Rete Natura 2000 nel territorio comunale di Villaverla



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 23	

La situazione vincolistica relativa alla zona oggetto di indagine è stata valutata in base alla normativa inerente ciascuna materia oggetto di vincolo oltre a quello indicato in precedenza. A tal proposito si veda cap. 4.

Il D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/1939, ex D.Lgs. 490/1999), art. 136, vincola le aree, approvate con procedimento avviato dalla Commissione provinciale, dal Ministero o dalla Regione, di notevole interesse pubblico di ambiti paesaggistici, di bellezze naturali, di ville, di parchi e giardini o di complessi di cose immobili aventi valore estetico; in particolare:

- il Piano interessa l'area di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.) denominata "Bosco di Dueville".

Il D.Lgs. 42/2004, art. 142, vincola le "aree tutelate per legge", tra cui

- i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1993 n 1775, recepito dalle successive normative, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 m ciascuna;
- i territori coperti da foreste e da boschi.

In particolare:

- per quanto riguarda i corsi d'acqua soggetti a Vincolo Paesaggistico si richiama la Delibera del Consiglio Regionale n. 84 del 08.10.1998 con la quale è stato approvato il nuovo elenco dei corsi d'acqua ove permane il vincolo paesaggistico:
 - o Fiume Bacchiglione
 - o Torrente Timonchio
 - o Torrente Igna
 - o Roggia Verlata
 - o Torrente Rostone
- per quanto riguarda le aree boscate, queste vengono individuate dalla Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale nella porzione sud-orientale del territorio comunale (area del c.d. "Bosco di Dueville").

Le L. 1089/1939, L. 431/1985, ora D.Lgs. 42/2004, vincolano le zone archeologiche e monumentali; in particolare:

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 24	

- La Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale evidenzia, a titolo ricognitivo, gli immobili sottoposti a vincolo espresso ai sensi del citato decreto legislativo:

1	Villa Martinengo	Decreto 6 luglio 1979
2	Casa Maistrello	Decreto 14 dicembre 1963
3	Villa Verlatto e Oratorio di villa Verlatto	Decreto 15 dicembre 1952
4	Casa Fabris	Decreto 13 agosto 1971
5	Villa Da Porto Clementi	Decreto 09 luglio 1926
6	Villa Ghellini-Mantiero	Decreto 01 dicembre 1986
7	Complesso di Villa Ghellini-Mantiero	Decreto 07 luglio 1987
8	Villa Ghellini, Guidolin ora Dall'Olmo	Decreto 07 marzo 1960
9	Edificio contiguo a Palazzo Verlatto	Decreto 06 novembre 1985

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 25	

4 QUADRO PIANIFICATORIO

4.1 P.T.C.P. - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 708 del 02/05/2012, in base al quale (ART. 10 - CARTA DELLE FRAGILITA' PTCP - 1. DIRETTIVE GENERALI PER LE AREE A PERICOLOSITA' E/O RISCHIO IDRAULICO GEOLOGICO E DA VALANGA) i Comuni in sede di redazione dei PRC e loro varianti sono tenuti:

[.....]

g. A verificare e curare l'assetto della rete idraulica minore, allo scopo di provvedere alla predisposizione a livello intercomunale, in forma organica e integrata, di apposite analisi e previsioni, raccolte in un documento denominato "Piano delle Acque" d'intesa con i Consorzi di bonifica, il Genio Civile, le altre autorità competenti in materia idraulica e la Provincia, quale strumento a livello comunale di verifica e pianificazione della rete idraulica locale e di convogliamento delle acque meteoriche allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

i. integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;

ii. acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;

iii. individuare, con riferimento al territorio sovracomunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;

iv. individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;

v. determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica

vi. individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;

vii. individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico, che devono essere sottoposte a rigorosi vincoli urbanistici;

viii. individuare, le "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio e/o pericolosità idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni ecc...) con sistemi che garantiscano un livello di permeabilità del suolo per lo smaltimento delle acque meteoriche in loco evitando così di aumenti dei livelli idrometrici a valle;

ix. individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle;

x. individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore con il rispetto delle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

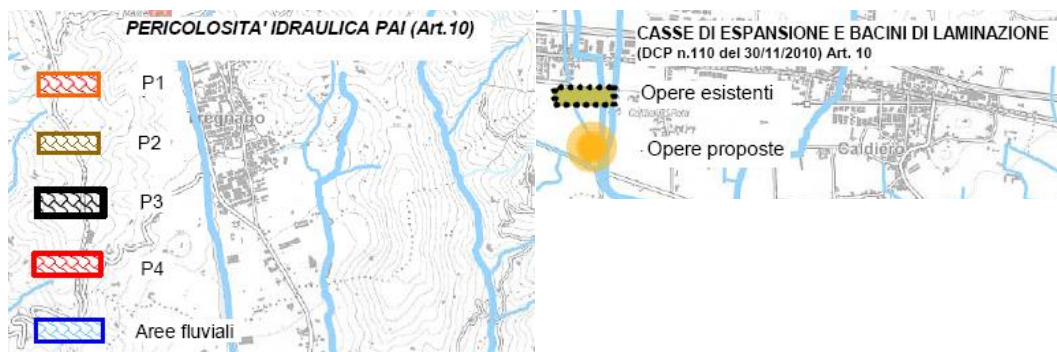
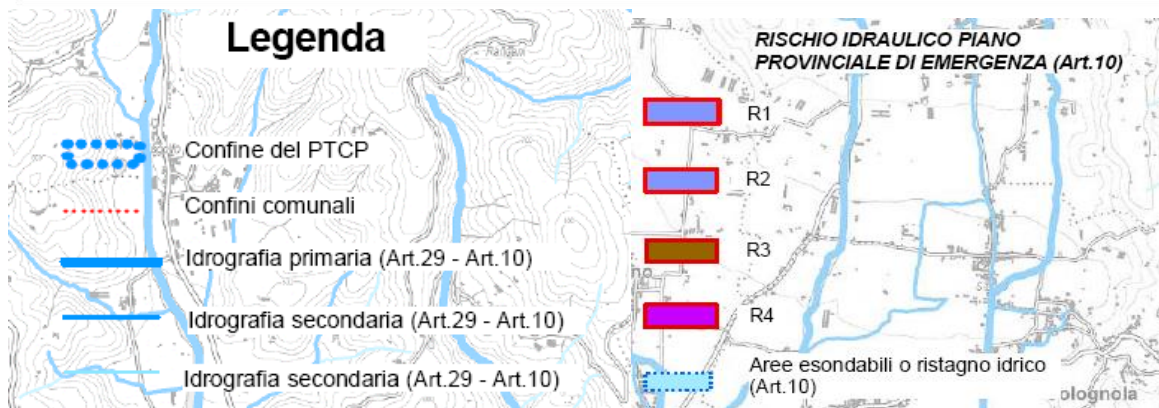
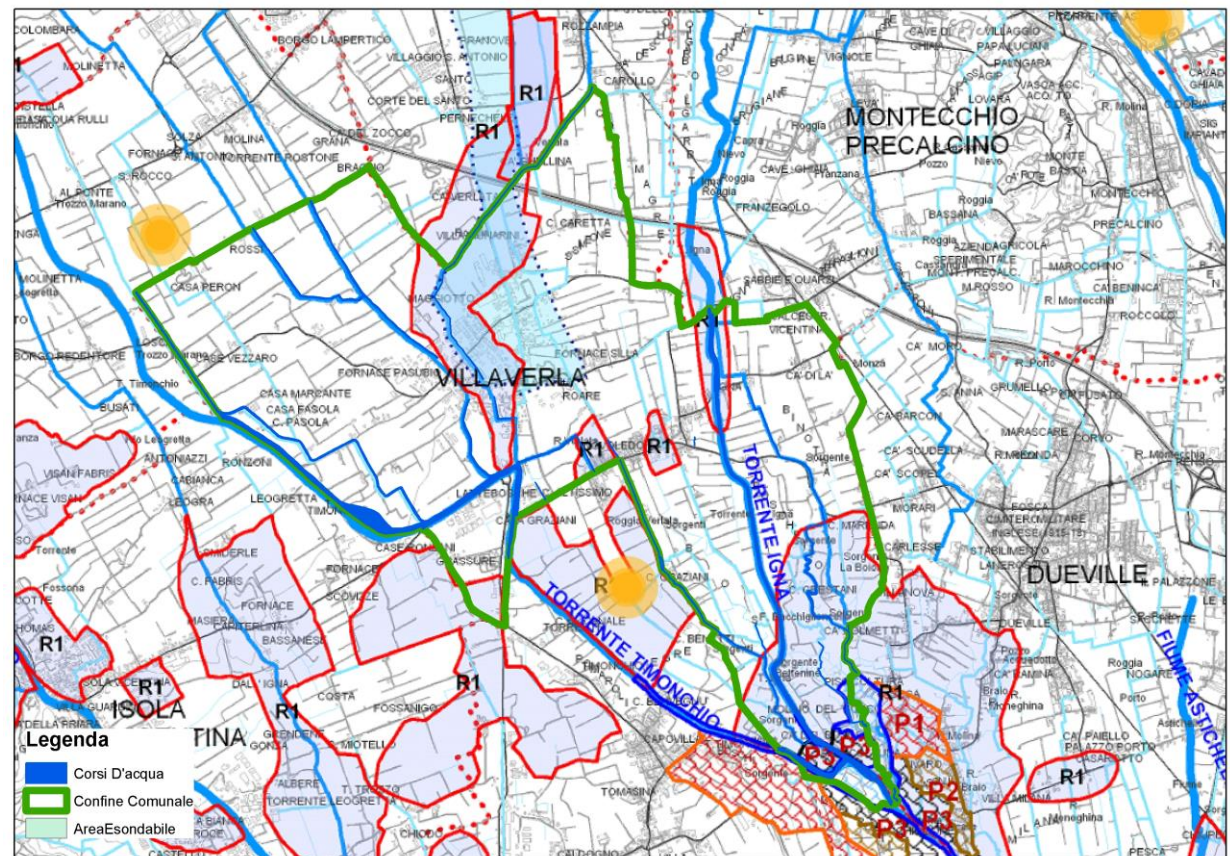
Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 26	

La Figura 4-1 riporta un estratto della carta del rischio idraulico del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione di Giunta della Regione del Veneto n. 708 del 02/05/2012. L'elaborato, oltre a riprendere le aree a pericolosità idraulica segnalate dal PAI, individua nel territorio di Villaverla alcune aree classificate R1 (rischio moderato). Tali aree vengono riprese come aree esondabili o a ristagno idrico dalla tav. 3 – Carta delle fragilità del PAT di cui si riporta un estratto in Figura 4-2

Il Piano degli Interventi vigente (2016) alla tavola 1 – Vincoli, tutele e fragilità, riprende le aree a pericolosità idraulica del PAI ma non riporta le aree esondabili o a ristagno idrico. Tali aree vengono invece segnalate nella tavola di compatibilità idraulica come aree a deflusso difficoltoso, soggette a ristagno (c.f.r. Figura 4-4).

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCAI\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 27	

Figura 4-1. Carta del rischio idraulico del PTCP



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc			Pagina 28

Figura 4-4. Estratto della tav. Comp.Idr.01 Localizzazione aree compatibilità idraulica del PI



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 31	

4.2 P.A.I. - PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), L.18/05/89, n. 183, art. 17, comma 6, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico del 9/11/2012, individua le aree a pericolosità idraulica sulla base delle le quattro classi di seguito riportate:

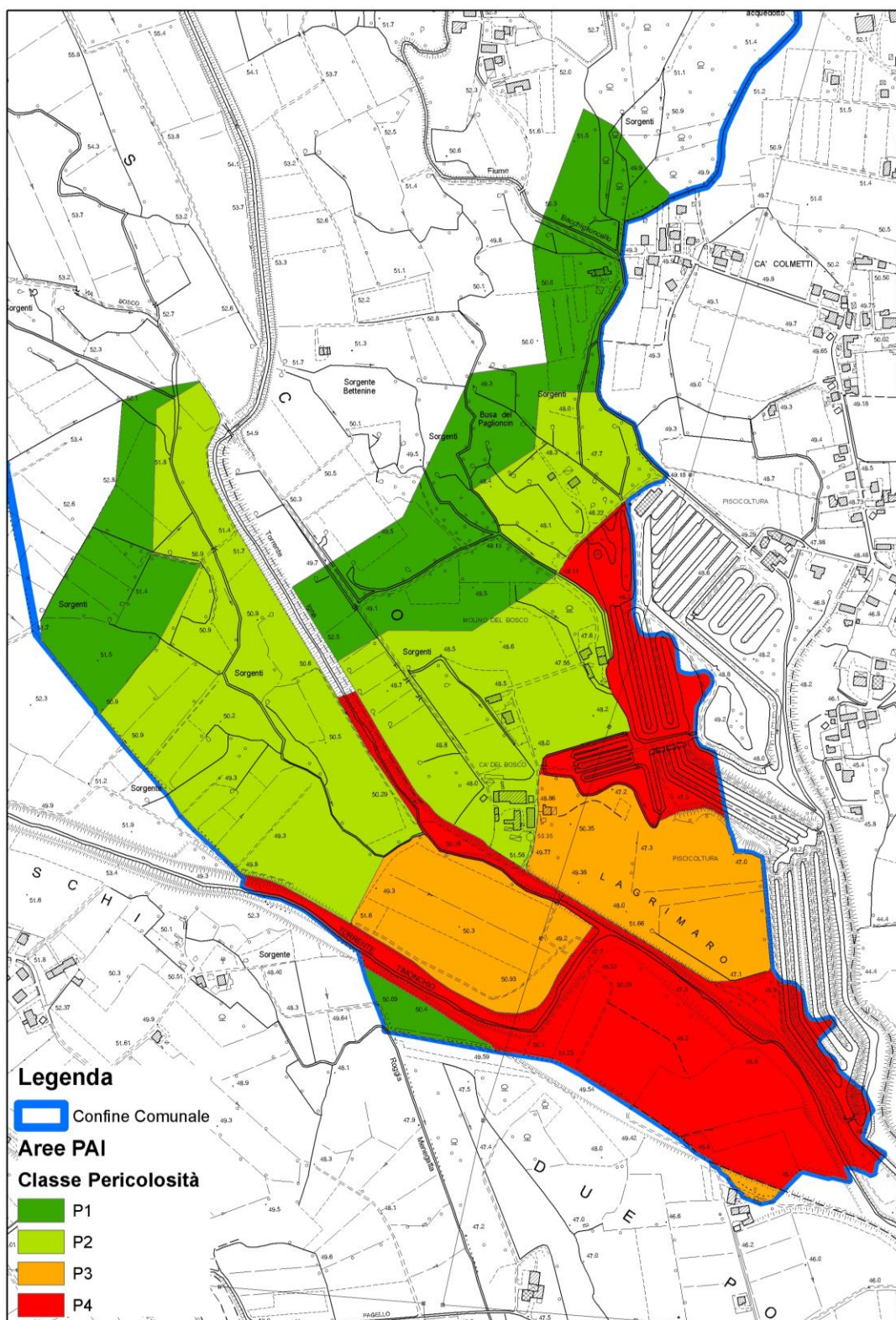
- P1 pericolosità idraulica moderata;
- P2 pericolosità idraulica media;
- P3 pericolosità idraulica elevata;
- P4 pericolosità idraulica molto elevata.

La tavola di seguito riportata fa riferimento alla carta della pericolosità idraulica del PAI recepita dal Piano degli Interventi del comune di Villaverla.

Le aree interessate dal Piano delle Acque ricadono in parte in aree a pericolosità idraulica. Va osservato in proposito che il Piano è finalizzato ad individuare le principali criticità idrauliche della rete minore e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore con il rispetto delle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica. Gli interventi previsti sono pertanto coerenti e ammissibili rispetto al P.A.I. (artt. 8 – 12 delle N.T.A.)

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 32	

Figura 4-5. Estratto della carta della pericolosità idraulica del PAI



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 33	

4.3 P.G.R.A. – PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

L'Autorità Distrettuale delle Alpi Orientali svolge, nell'ambito del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni, un'approfondita analisi sul rischio esondazione e allagamento.

Il Piano definisce scenari di allagabilità e di rischio idraulico su tre differenti tempi di ritorno (30, 100, 300 anni). La mitigazione del rischio è stata affrontata interessando, ai vari livelli amministrativi, le competenze proprie sia della Difesa del Suolo (pianificazione territoriale, opere idrauliche e interventi strutturali, programmi di manutenzioni dei corsi d'acqua), sia della Protezione Civile (monitoraggio, presidio, gestione evento e post evento), come stabilito dal D.Lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva Alluvioni.

Nel contesto di un chiarimento dei ruoli dei diversi strumenti di pianificazione, il Comitato istituzionale (con delibera n. 1 del 17.12.2015) ha stabilito che il PGRA non costituisce automatica variante dei PAI dei bacini componenti il distretto idrografico delle Alpi Orientali, che continuano a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

Analogamente, con riferimento all'integrazione con le funzioni e attività di Protezione civile, il PGRA individua la misura di preparazione che prevede l'aggiornamento dei piani di emergenza. In tal senso, è stabilito che gli enti territorialmente interessati si conformano al Piano di gestione predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza. A tal fine, le mappe di allagabilità e del rischio di alluvioni elaborate nello scenario di elevata probabilità (Tempo di ritorno: 30 anni) costituiscono elementi di utile riferimento per l'aggiornamento della pianificazione regionale, provinciale e comunale in materia di protezione civile.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 34	

4.4 COERENZA DELLE SCELTE PROGETTUALI CON LE INDICAZIONI DEI PIANI SOVRAORDINATI

La sintesi delle risultanze delle analisi condotte all'interno del quadro di riferimento programmatico viene evidenziata nella tabella seguente dove vengono indicate per il Piano in esame, l'ammissibilità e la pertinenza alle prescrizioni delle Norme tecniche e ai riferimenti normativi.

Legenda:

Non pertinente	
Ammissibile	

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla Rete Natura2000 si rimanda alle relazioni specifiche che accompagnano la presente relazione.

Il Piano si dimostra coerente con il quadro di riferimento programmatico considerato, peraltro risulta pienamente coerente anche con il sistema programmatico e pianificatorio locale.

Tabella 4-1. Quadro sinottico sulla conformità ai Piani sovraordinati

RELAZIONE FRA LA VARIANTE E GLI ATTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI			Pertinenza	Ammissibilità
	N.T.A./elementi	Riferimenti Normativi		
P.T.C.P. Vicenza	Aree di notevole interesse pubblico	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 136		
	Corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui R.D. 1755/1933	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. art.142, lett.c		
	Aree boscate	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. art.142, lett.g		
P.A.I.	Aree di pericolosità idraulica	L.18/05/89, n. 183		

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 35	

5 NORMATIVA INTRODotta

Il Piano delle Acque intende porsi come strumento prevalentemente ricognitivo dello stato di fatto della rete idrografica minore, delle criticità presenti in essa e delle ipotesi risolutive delle stesse al fine di una pianificazione territoriale intelligente, orientata a garantire la sicurezza idraulica dei nuovi interventi e la possibilità di risolvere le problematiche esistenti.

All'interno del Piano sono sviluppati ed approfonditi i singoli temi e specificatamente:

- il quadro di riferimento, contenente le normative vigenti, dettate dalla pianificazione territoriale e di settore, in atto sull'area oggetto dello studio;
- la verifica delle conoscenze disponibili, contenente tutte le informazioni territoriali, climatologiche, idrologiche, idrauliche, geologiche, pedologiche e paesaggistiche indispensabili al fine di una corretta pianificazione, progettazione e realizzazione, degli interventi progettuali;
- le criticità, contenente un'analisi sui principali effetti che l'urbanizzazione, l'impermeabilizzazione, ed errate pratiche di manutenzione del territorio, hanno prodotto sulla risposta idraulica della rete;
- gli interventi di piano, contenente le ipotesi degli interventi strutturali, a medio e lungo termine, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico, gli interventi sulle criticità individuate e gli interventi sulle criticità di rete;
- la programmazione della manutenzione, contenente le prime indicazioni sulle attività necessarie per ottimizzare e quantificare la manutenzione della rete idrografica;
- linee guida operative, contenente le linee guida di intervento del Piano, la filosofia e la metodologia di progetto, ed i metodi e i mezzi necessari per la corretta gestione e manutenzione dei fossati.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 36	

Il Piano si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Allegato A.1 – Schede di criticità e proposte di intervento
- Allegato A.2 – Norme di sostenibilità idraulica ed ecologica
- Allegato B – Relazione idraulica
- Allegato C – Regolamento di polizia idraulica
- tav. 1 Carta di inquadramento
- tav. 2 Carta dell'uso del suolo
- tav. 3 Carta dei sottobacini
- tav. 4 Carta della rete idrografica e sezioni significative
- tav. 5 Carta del servizio idrico integrato
- tav. 6 Carta delle competenze amministrative
- tav. 7 Carta della classificazione idraulica
- tav. 8 Carta delle aree allagabili
- tav. 9 Carta delle criticità
- tav. 10 Carta degli interventi
- tav. 11 Atlante delle sezioni significative

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 37	

5.1 INTERVENTI PREVISTI

Sulla base delle analisi svolte il Piano individua una serie di criticità e suggerisce una serie di interventi atti a risolverle. Gli interventi individuati sono in campo ai soggetti che hanno competenza amministrativa sui rispettivi corsi d'acqua (Comune, Provincia, Consorzio di Bonifica, Autostrade, privati). Le proposte di intervento sono contenute nell'Allegato A.1 – Schede di criticità e proposte di intervento. Nella successiva tabella si riporta un riepilogo degli interventi previsti:

Id	TIPOLOGIA INTERVENTI	PRIVATO	COMUNE	PROVINCIA	CONSORZIO	AUTOSTRADE	TOTALE
I01- I02	INTERVENTO MANUTENZIONE SFALCIO E PULIZIA CAPOFOSSI E FOSSI	568.392,19	46.572,57	12.026,89	222.513,39	8.540,29	858.045,33
I01.P	INTERVENTO PUNTUALE - Punto lungo Via Santo	-	-	-	318.256,80	-	318.256,80
I02.P	INTERVENTO PUNTUALE - Installazione griglia San Simeone	-	-	-	9.523,75	-	9.523,75
I03.P	INTERVENTO PUNTUALE - Pulizia griglia imbocco scaricatore	-	-	-	1.040,42	-	1.040,42
I04.P	INTERVENTO PUNTUALE - Ponte Via Vegre	-	-	-	115.013,92	-	115.013,92
I05.P	INTERVENTO PUNTUALE - Installazione griglia tombotto SP50	-	-	-	8.835,75	-	8.835,75
I01.L	INTERVENTO LINEARE - Confluenza Rostone	-	-	-	199.764,04	-	199.764,04
I02.L	INTERVENTO LINEARE - Confluenza Igna	-	-	-	0,00	-	0,00
I03.L	INTERVENTO LINEARE - Confluenza Roggia Veriata nell'Igna	-	-	-	0,00	-	0,00
I04.L	INTERVENTO LINEARE - Argini Igna	-	-	-	112.148,12	-	112.148,12
I05.L	INTERVENTO LINEARE - Fosso Via Capitello	-	-	-	75.300,29	-	75.300,29
I06.L	INTERVENTO LINEARE - Argini Igna	-	-	-	172.776,00	-	172.776,00
I07.L	INTERVENTO LINEARE - Via Sant' Agostino	-	-	-	59.530,00	-	59.530,00
TOTALE IMPORTO LAVORI							1.930.234,42

Da sottolineare che il presente Piano non prevede interventi per quelle criticità individuate sulla rete maggiore, ad esempio le problematiche idrauliche nella confluenza Igna-Verlata-Timonchio, non risolvibili con interventi locali ma solo con interventi a più ampia scala (ad esempio bacini di laminazione) di competenza della Regione Veneto.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 39	

manutenzione della rete idrica minore:

- Manutenzione della vegetazione del fondo
- Manutenzione della vegetazione spondale o arginale
- Manutenzione della vegetazione arbustivo arborea
- Controllo delle specie alloctone invasive

Tecniche di riduzione del deflusso idrico superficiale in ambiente urbano

Le normative relative alla gestione delle acque superficiali sia europee che nazionali e regionali, delle quali il presente piano comunale è l'ultima espressione territoriale, si incentrano sul concetto di trattenimento dei deflussi idrici laddove questi si verificano.

Il concetto di trattenimento e di successivo deflusso controllate delle acque ha comportato negli anni lo sviluppo di tecnologie ampiamente sperimentate ed oggi consolidate in numerosissimi paesi occidentali. Da noi più recentemente esse hanno trovato un'applicazione ancora limitata o ristretta solo ad alcune di esse, come ad esempio le pavimentazioni drenanti ed i microbacini di laminazione nelle più recenti lottizzazioni urbane. In provincia di Vicenza si segnala il progetto Life Beware, inerente alle "azioni prevenzione e informazione su adattamento climatico ed eventi alluvionali" che ha visto come capofila il comune di Santorso.

Di seguito si elencano alcune modalità operative per la riduzione dei deflussi superficiali ampiamente diffuse sia nel continente europeo che negli Stati Uniti.

- Tetti Verdi
- Realizzazione di cunette biodisperdenti (Bioretention swale)
- Realizzazione di pavimentazioni permeabili (permeable pavement)
- Rain Garden

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 40	

5.2.2 Allegato C – Regolamento di polizia idraulica

Si riporta di seguito una sintesi delle previsioni del Regolamento:

N. art.	Contenuti	Pressioni ambientali
1	Ambito di applicazione	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale
2	Definizioni	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale
3	Distanze delle piante e dei manufatti dai fossi L'articolo si configura come regolamento applicativo di quanto previsto dall'art. 893 C.C. e dall'art. 140 del R.D. n. 368/1904 disciplinando la piantumazione di essenze arboree ed arbustive in fregio a corpi idrici di proprietà privata al fine di non ostacolare il deflusso delle acque.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, inserendo garanzie di miglior efficienza idraulica, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
4	Divieti, autorizzazioni e prescrizioni L'articolo disciplina la realizzazione di interventi su fossi e capifossi, quali ponti o tombinamenti, che possano impedire o alterare il regolare deflusso delle acque.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, inserendo garanzie di miglior efficienza idraulica, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
5	Manutenzione ed esercizio L'articolo individua i soggetti preposti alla manutenzione, alla funzionalità e all'esercizio dei fossi di proprietà diversa dal Comune, ai quali è fatto obbligo di garantire la continuità di scolo delle acque.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, inserendo garanzie di miglior efficienza idraulica, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
6	Costruzione, modifica e trasposizione di nuovi fossi L'articolo disciplina la costruzione, la modifica e la trasposizione dei fossi, stabilendo distanze minime o richiamando le disposizioni del codice civile.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, inserendo garanzie di miglior efficienza idraulica, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
7	Servitù di scolo L'articolo sancisce che i proprietari o gestori dei terreni su cui defluiscono per via naturale le acque di fondi superiori non possono impedire il libero deflusso, né possono chiudere od ostruire scoline, fossi e capifossi a ciò destinati, che devono essere sempre mantenuti efficienti anche con interventi di espurgo secondo la normativa vigente in materia di servitù di scolo.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
8	Potestà comunali I proprietari sono obbligati a consentire il passaggio dei mezzi per l'esecuzione delle	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto va a disciplinare, inserendo garanzie di maggior tutela nelle



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 41	

N. art.	Contenuti	Pressioni ambientali
	necessarie manutenzioni idraulica. Per fossi e capifossi che hanno rilevanza dal punto di vista ambientale e naturalistico (corridoi ecologici, biotopi ecc), il Comune avrà facoltà di indicare, tramite specifiche ordinanze, modalità e periodi temporali di attuazione degli interventi.	aree di rilevanza naturalistica e ambientale, la realizzazione di interventi già assentibili. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
9	Fossi insufficienti Qualora si verificassero situazioni di insufficienza idraulica dei fossi derivanti da modificazioni antropiche, l'adeguamento necessario resterà in carico ai diretti beneficiari dell'intervento. L'approvazione, da parte del Comune, degli interventi idonei a garantire la funzionalità della rete idrica minore (riconosciuti di competenza comunale), può costituire dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto riporta modalità per la realizzazione di interventi di adeguamento della rete idraulica minore. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
10	Sbarramenti irrigui provvisori L'articolo disciplina la realizzazione di sbarramenti a fini irrigui di soccorso nei fossi privati, introducendo elementi di tutela idraulica e ambientale.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto riporta modalità per la realizzazione di sbarramenti a fini irrigui nei fossi privati. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
11	Interventi di trasformazione urbanistica Gli interventi di trasformazione del territorio anche di ridotta entità dovranno prevedere la minimizzazione, la mitigazione e la compensazione dell'impatto idraulico tramite l'attuazione di interventi di compensazione finalizzati alla laminazione degli incrementi dell'apporto meteorico, nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica.	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto introduce elementi di tutela idraulica negli interventi di trasformazione del territorio. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
12	Tutela e gestione del paesaggio rurale L'articolo individua una serie di prescrizioni finalizzate a non alterare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi in sede di esecuzione degli interventi di manutenzione, consolidamento, ripristino di situazioni alterate (frane smottamenti, erosioni, ecc.) e risezionamento dei corsi d'acqua	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale in quanto introduce elementi di tutela ambientale negli interventi di manutenzione, consolidamento, ripristino di situazioni alterate. Eventuali pressioni ambientali verranno valutate in sede di approvazione dei rispettivi progetti
13	Violazioni e ammende	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale
14	Esecuzione forzata	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale
15	Entrata in vigore	L'articolo non genera pressioni a livello ambientale

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 42	

6 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito vengono analizzati i possibili effetti sull'ambiente indicando le pressioni e i conseguenti impatti legati alla variante in oggetto. All'inizio si propone un'analisi per le componenti principali (biodiversità, flora, fauna, suolo, acqua, aria, clima acustico, beni culturali, paesaggio). A seguire, par. 6.7 e 6.8, si caratterizzano con un quadro d'insieme le pressioni e gli impatti attesi considerando gli effetti significativi, secondari, cumulati, diretti e indiretti, sinergici, a breve medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi e le loro interrelazioni.

6.1 BIODIVERSITÀ, FLORA, FAUNA

Come già evidenziato il settore sud-orientale del territorio comunale di Villaverla è interessato dal sito Natura 2000 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe". Gli effetti dell'attuazione del Piano con riferimento alla Rete Natura 2000 sono stati analizzati nella Relazione tecnica a supporto della dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale. Da essa si esclude il verificarsi di effetti negativi significativi sugli elementi sensibili dei Siti Natura 2000.

Anche per quanto riguarda la componente floristica e faunistica che esula dai siti medesimi si può ragionevolmente affermare che l'attuazione del Piano non comporterà effetti significativamente negativi.

Il Piano non comporta quindi interferenze con ambiti e specie tutelate o comunque di interesse conservazionistico. In tal senso si rimanda alla Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale e alla relativa Relazione Tecnica.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 43	

6.2 POPOLAZIONE, SALUTE UMANA

L'attuazione del Piano non comporterà effetti negativi sulla popolazione e sulla salute umana.

6.3 SUOLO, ACQUA, ARIA

SUOLO

Il Piano in oggetto non prevede azioni che possano comportare effetti negativi di alcun tipo sul suolo. L'obiettivo principale del Piano è il miglioramento dell'efficienza idraulica in particolare della rete idrica minore, con effetti positivi sul suolo in termini di prevenzione di fenomeni di erosione e dissesto.

ACQUA

La risorsa idrica nel suo insieme è costituita dalle acque superficiali, che formano il reticolo idrografico e dalle acque sotterranee, di falda, prelevate a scopo idropotabile.

A tale proposito il Piano ha l'obiettivo di coordinare e verificare l'attuazione degli interventi di manutenzione della rete idraulica già previsti e attuabili nel territorio comunale di Villaverla.

ARIA

Prima del 30 settembre 2010, data di entrata in vigore del Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 che costituisce il Testo Unico sulla qualità dell'aria ambiente, in attuazione della Direttiva 2008/50/CE, la Regione Veneto con Deliberazione del Consiglio Regionale n.57 del 11.11.2004 aveva approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA).

Il riesame della zonizzazione costituisce il presupposto su cui si organizza l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente, come indicato tra i principi del D.Lgs. 155/2010.

In **Figura 6-1** è riportata la zonizzazione, al termine del processo di adeguamento del territorio veneto ai criteri del D. Lgs. 155/2010.

La nuova zonizzazione è stata approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2130/2012, con efficacia dal 1 gennaio 2013. Con deliberazione n.90 del 19 aprile 2016 il Consiglio regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. A seguito della zonizzazione del territorio, ciascuna zona o

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 44	

agglomerato è stata classificata allo scopo di individuare le modalità di valutazione mediante misurazioni in conformità alle disposizioni dell'Allegato II. Una differenza sostanziale rispetto alla metodologia del 2006 consiste nel fatto che i Comuni non sono stati riclassificati sulla base dei monitoraggi della qualità dell'aria, ma solamente in base ai criteri definiti dall'Appendice I al D. Lgs. 155/2010, e principalmente riconducibili alle caratteristiche orografiche e meteorologiche, al carico emissivo ed al grado di urbanizzazione del territorio. In particolare gli agglomerati sono stati individuati sulla base della definizione riportata all'art. 1 ed in Appendice I. Ciascun agglomerato corrisponde ad una zona con popolazione residente superiore a 250.000 abitanti, ed è costituito da un'area urbana principale e dall'insieme delle aree urbane minori che dipendono da quella principale sul piano demografico, dei servizi e dei flussi di persone e merci.

Come previsto in Appendice I, per gli inquinanti "primari" la zonizzazione è stata effettuata sulla base del carico emissivo. Per gli inquinanti con prevalente o totale natura "secondaria", le altre zone sono state individuate sulla base di ulteriori informazioni legate alle caratteristiche orografiche e meteorologiche, al carico emissivo e al grado di urbanizzazione del territorio. Le zone sono costituite anche da aree tra loro non contigue ma omogenee sotto il profilo delle caratteristiche predominanti.

Secondo la nuova zonizzazione del Veneto il Comune di Villaverla rientra nella zona Pianura e Capoluogo bassa pianura.

Come si evince dalla **Figura 6-2** e successive, il territorio comunale di Villaverla rientra nella Zona B per gli inquinanti primari, dove le concentrazioni degli inquinanti esaminati sono inferiori ad altre numerose parti del territorio regionale.

Per quanto riguarda il Piano in oggetto non si ritiene che essa possa provocare un aggravio della qualità dell'aria.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 45	

Figura 6-1. Zonizzazione della Regione Veneto secondo il D.Lgs 155/2010.

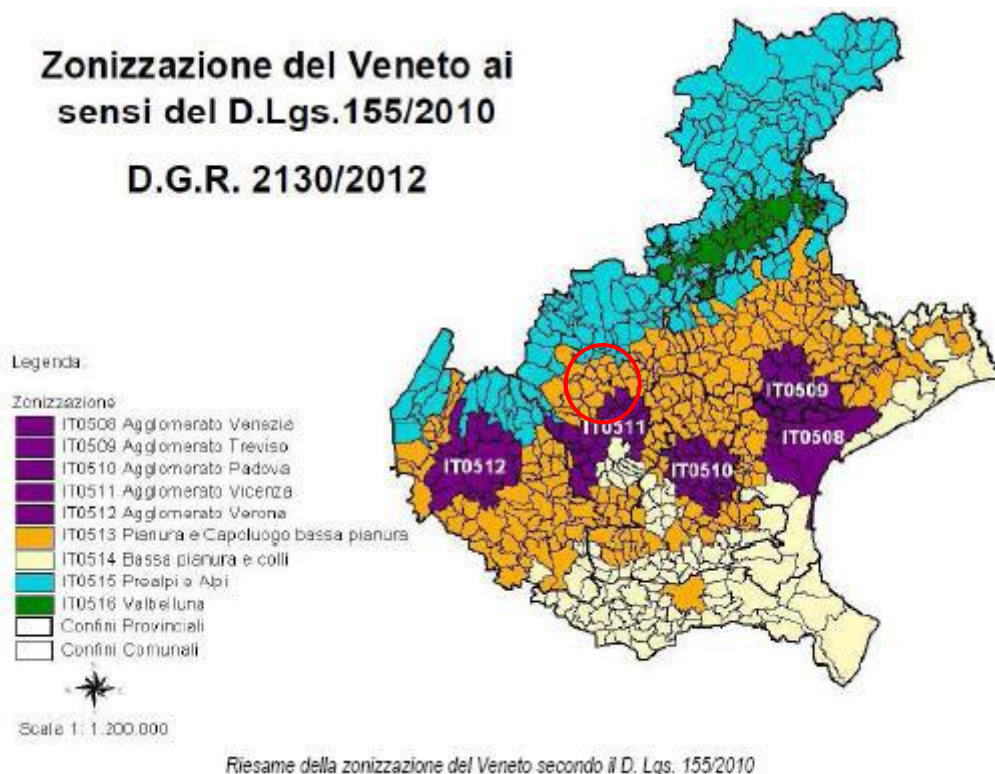
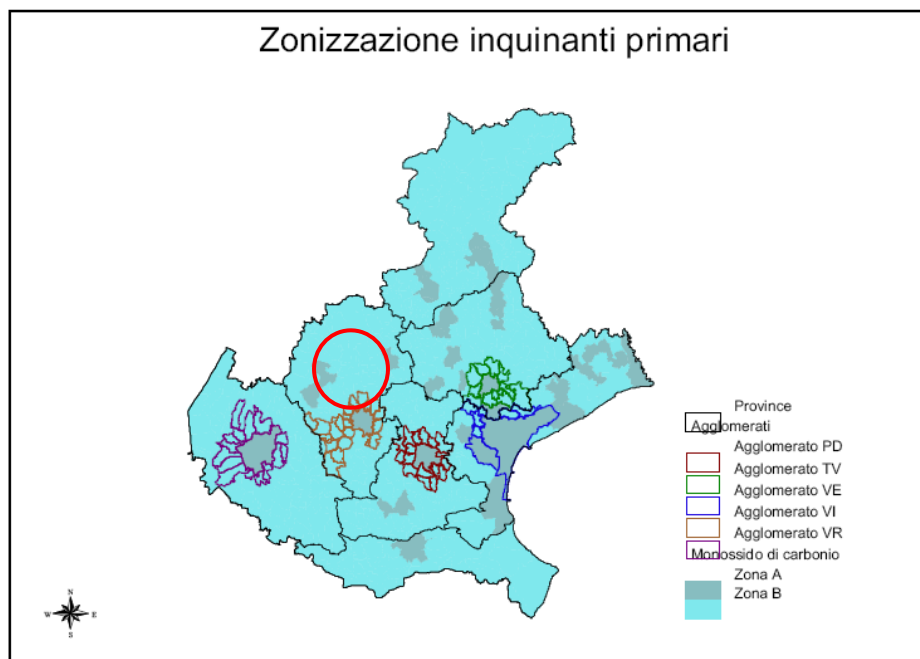


Figura 6-2. Zonizzazione per il Monossido di carbonio.



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 46	

Figura 6-3. Zonizzazione per il biossido di zolfo.

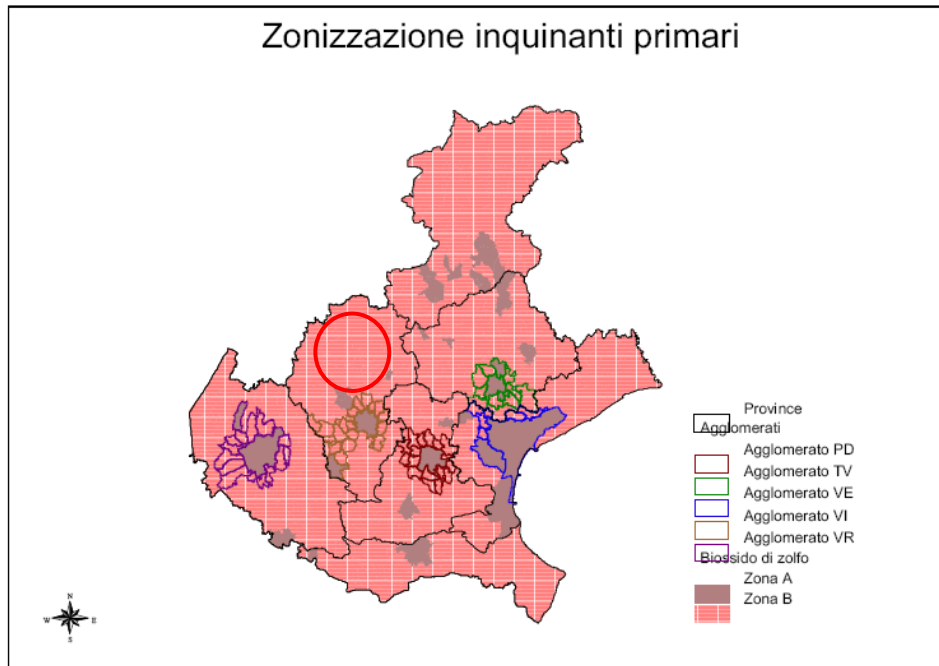
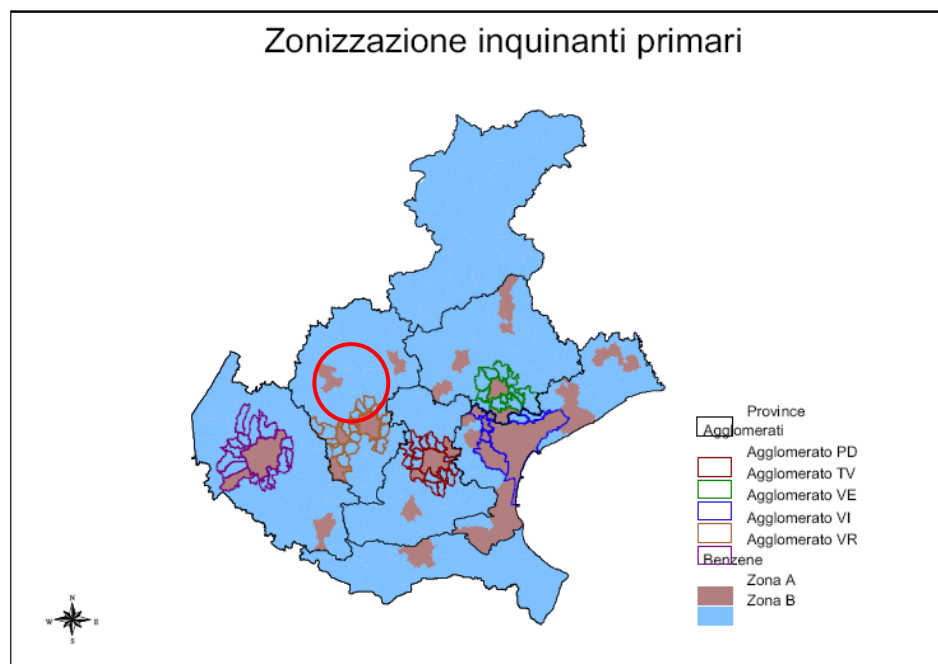


Figura 6-4. Zonizzazione per il benzene.



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
		00	12.2018
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE		
Codice documento:S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 47	

Figura 6-5. Zonizzazione per il benzo (a)pirene.

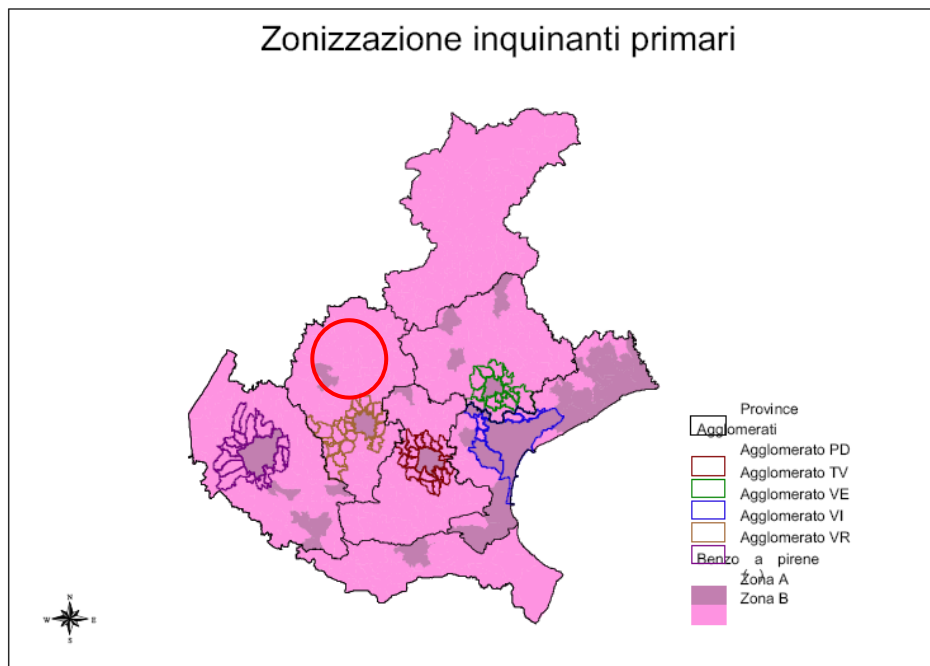
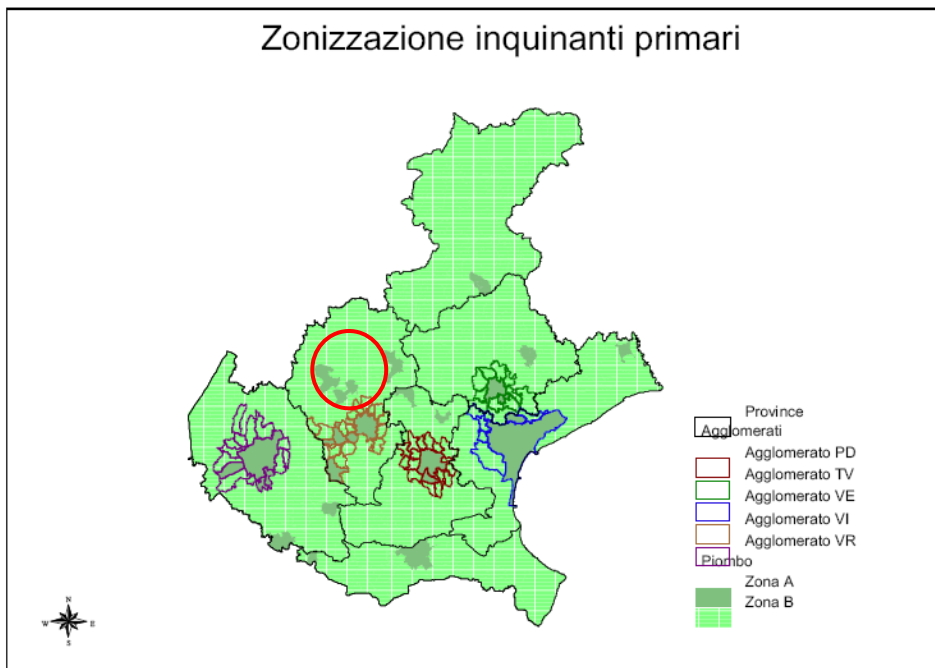


Figura 6-6. Zonizzazione per il piombo.



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 48	

6.4 CLIMA ACUSTICO

Il Piano in oggetto non ha alcun effetto sul clima acustico in quanto ha l'obiettivo di disciplinare la gestione delle acque meteoriche afferenti alla rete idrica minore, introducendo elementi di tutela della funzionalità idraulica e ambientale.

6.5 BENI MATERIALI, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Per quanto riguarda il patrimonio culturale ed architettonico, si sottolinea che nel territorio comunale ricadono zone soggette a vincoli imposti dal D.Lgs 42/2004. Tuttavia i contenuti del Piano non vanno ad interessare tali ambiti.

Quindi si può ragionevolmente affermare che il Piano non comporterà effetti negativi ai beni materiali di valore, al patrimonio culturale, architettonico ed archeologico.

6.6 CONSUMO DI SUOLO E PAESAGGIO

Dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse, l'attuazione del Piano non comporterà alcun consumo di suolo.

Per quanto riguarda il paesaggio, come sottolineato in precedenza nel § 4.1 relativamente ai vincoli presenti, il Piano interessa aree dove sono presenti vincoli paesaggistici riconducibili al D.Lgs 42/2004.

Dati i suoi contenuti il Piano non comporta alcuna alterazione a carico del paesaggio.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 49	

6.7 INDIVIDUAZIONE E CARATTERIZZAZIONE QUALITATIVA DI PRESSIONI E IMPATTI ATTESI

Nel quadro seguente sono indicate le possibili pressioni ed impatti associate alla realizzazione del Piano in oggetto.

Si premette che, considerate le caratteristiche del Piano ed il suo inserimento nel contesto territoriale ed ambientale gli impatti attesi, con riferimento alle diverse categorie di pressione, sono da ritenersi irrilevanti.

Tabella 6-1. Ipotesi pressioni e impatti complessivi nell'attuazione del Piano

Componenti ambientali interessate	Categoria di pressione	Stato in attuazione del Piano
Ambiente biotico: vegetazione	Consumi	Invariato
Suolo	Consumi	Invariato
Aria	Emissioni in atmosfera	Invariato
Ambiente fisico	Emissioni di rumore	Invariato
Acqua	Emissioni idriche	Invariato
	Regimazione delle acque	Migliorativo
	Impermeabilizzazione	Invariato
Paesaggio	Ingombri	Invariato
Ecosistemi	Interferenze	Invariato

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 50	

6.8 EFFETTI SIGNIFICATIVI, COMPRESI QUELLI SECONDARI, CUMULATIVI, DIRETTI E INDIRETTI, SINERGICI, A BREVE MEDIO E LUNGO TERMINE, PERMANENTI E TEMPORANEI, POSITIVI E NEGATIVI, E INTERRELAZIONE

EFFETTI NEGATIVI

Dall'analisi svolta non si verificano effetti negativi in relazione al Piano in oggetto

EFFETTI POSITIVI

Dall'analisi svolta si ritiene che il Piano consenta una razionalizzazione degli interventi di manutenzione della rete idraulica, già assentibili secondo la normativa vigente, ed una maggior tutela e controllo degli stessi.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 51	

6.9 SINTESI FINALE - CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI PIANI E PROGRAMMI

Lo studio effettuato ha considerato le caratteristiche del Piano proposto, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- il Piano non va ad influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, nonché altre previsioni del PRC in quanto relativa a contenuti già previsti e normati;
- la pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, è assicurata dalla natura stessa dello strumento, che concorre assieme agli altri strumenti sovraordinati alla sicurezza idraulica del territorio;
- in fase valutativa gli impatti ambientali riferiti al Piano sono stati giudicati irrilevanti rispetto allo stato di fatto ed in raffronto con la situazione a Piano attuato; pertanto non risultano presumibili significativi impatti negativi tali da impedirne l'approvazione o da suggerire particolari misure mitigative o compensative.

Circa le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, si è rilevato che:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti*: non sono previsti e non sono presumibili impatti negativi e/o impatti irreversibili significativi. In fase di cantiere i potenziali impatti generati sono i medesimi potenzialmente generati secondo quanto già previsto dalle normative vigenti. Sotto il profilo ambientale, è importante evidenziare che la Relazione Tecnica che accompagna la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, ha acclarato la non necessità di VINCA.
- *carattere cumulativo degli impatti*: non sono stati riscontrati possibili impatti cumulativi a fronte dell'attuazione del Piano;
- *natura transfrontaliera degli impatti*: è da escludere la portata transfrontaliera degli impatti visto il carattere locale del Piano;
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente* (ad es. in caso di incidenti):

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 52	

non sono stati rilevati tali rischi;

- *entità ed estensione nello spazio degli impatti* (area geografica e popolazione potenzialmente interessate): si tratta di un Piano che garantisce maggiori tutele nell'attuazione degli interventi di manutenzione della rete idraulica già previsti e assentibili. L'entità e l'estensione nello spazio degli impatti è riferibile alla rete idraulica. La popolazione interessata è quella residente nelle aree interessate, che saranno anche i primi beneficiari della maggior tutela e garanzie previste a seguito dell'attuazione del Piano.
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata*: il Piano ha l'obiettivo di introdurre una miglior tutela della rete idrografica con conseguente riduzione della vulnerabilità del territorio;
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale*: il Piano interessa anche aree di pregio, come ad esempio il Sito Natura 2000 "Bosco di Dueville", incrementandone il livello di tutela e sicurezza idraulica. In ogni caso sono fatti salvi tutti gli obblighi conseguenti ad interventi su aree interessati da vincoli, con l'ottenimento delle relative autorizzazioni/pareri favorevoli da parte degli enti competenti.

Dalle analisi elaborate e dalle valutazioni effettuate, si conferma la proposta di escludere dall'assoggettabilità a procedura di VAS il Piano esaminato.

Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 53	

7 CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI

Il Piano presenta condizioni di sostenibilità ambientale e non richiede mitigazioni né compensazioni.

8 CONCLUSIONI

Lo studio effettuato consente di evidenziare un quadro complessivo di non significatività degli impatti ambientali conseguenti alla realizzazione del Piano in oggetto.

Il Piano si inserisce, quindi, in maniera coerente all'interno dei vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Data, 31 dicembre 2018

Dott. for. Michele Carta

Dott. for. Cesare Cariolato



Committente: Comune di Villaverla	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.	Rev.:	Data
	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	00	12.2018
Codice documento: S:\Lavoro\02_PIANI\2018_01_Villaverla_PA\Documenti\VAS_VINCA\Relazione_RAP_rev00.doc		Pagina 54	

9 ENTI E SOGGETTI CONSULTATI E AVENTI COMPETENZA IN MATERIA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e 4/2008, commi 1 e 2, e della DGR n. 791 del 31/03/09, per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano in oggetto, si elencano gli enti competenti.

PROVINCIA DI VICENZA Settore Urbanistica	provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Vicenza	dapvi@pec.arpav.it
ULSS 7 PEDEMONTANA Dipartimento di Prevenzione	protocollo.aulss7@pecveneto.it
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA	mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
AUTORITA' DI DISTRETTO IDROGRAFICO ALPI ORIENTALI	alpiorientali@legalmail.it
ATO CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	atobacchiglione@legalmail.it
CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	consorzio@pec.altapianuraveneta.eu
CENTRO IDRICO DI NOVOLEDO	centroidriconovoledo@legalmail.it